



A.R.M.I. - Associazione Radioamatori Marinai Italiani - IQ9MQ
associazione affiliata A.R.I.



IL BOLLETTINO DEI MARINAI

Periodico telematico
N° 86/2009





EDITORIALE

Carissimi colleghi, devo ringraziarvi per le gradevolissime mail che ho ricevuto, tutte con "plausi e lodi" affinché continui sempre in questo modo la gestione e il cammino dell'A.R.M.I., questo mi rende felice e nello stesso tempo convinto nel continuare a portare il nome del sodalizio sempre più in alto!!!

Come avrete notato, dal giro di molte mail, è stato distribuito in formato PDF il nuovo statuto, che è stato cambiato e modificato inserendo nuove figure (il Coordinatore Regionale) che affiancherà il Coordinatore Dipartimentale nel ruolo principale di gestore e rappresentante locale della Regione. Questa nuova figura è nata per poter rappresentare in ogni momento ed in ogni modo in tutte le manifestazioni dove l'A.R.M.I. è il principale soggetto o dove esso è richiesto con un rappresentante. Inoltre sarà l'uomo operativo che in collaborazione con i coordinatori di sezioni sparsi nel proprio territorio, organizzeranno prendendo i dovuti contatti con gli enti militari, le attività connesse al nostro statuto.

Da parere espresso dal C.D. la nuova figura sarà operativa dal 2010 subito dopo le elezioni dei Coordinatori Dipartimentali, le figure del Coordinatore Regionale saranno scelte dal C.D. e comunicati agli interessati. E ovvio che per ogni singolo Dipartimento ne saranno responsabili i Coordinatori Dipartimentali, dove non si troverà il C.P. e non ci sono radioamatori iscritti, questa provincia sarà data ad incarico ad un'altro C.P. che ne curerà la delega sino a quando non sarà scelto un nuovo candidato della stessa provincia.

Al di fuori della figura che può sembrare anomala, io sono convinto che il Coordinatore Regionale, sarà l'unico

rappresentante operativo in campo, cioè quello che effettivamente rappresenterà il sodalizio in ogni manifestazione nel nostro paese!!! Quindi una figura "molto importante"!

Ritornando allo statuto, è molto importante che ognuno di voi legga e risponda con una mail di accettazione o di eventuale parere. Questo ci servirà per poter avanzare una nuova proposta al C.D. ed apportare eventuali nuovi cambiamenti allo stesso statuto.

Ho letto che molti "Associati", essendo in questa posizione non rispondono alla mail e non approvano o comunicano eventuale parere allo statuto rimettendosi all'articolo 5.

Il diritto di Associato non vuol dire che non possa essere nominato in nessuna carica sociale, ma gli è stata data opportunità di poter essere segnalato e nominato Coordinatore di Sezione, carica che non prelude solamente ad una categoria specifica "NAVAL". Non per questo molte segnalazioni sono arrivati, per poter di fatto in futuro eliminare questa "discriminazione" con la quale, il nostro sodalizio convive. Da premettere che l'A.R.M.I. è nato allo scopo di racchiudere in essa tutti i radioamatori che facessero parte della Marina Militare o Marina Mercantile Italiana, quindi "MARINAI"...e allo stesso modo ha aperto anche le porte alle persone che, a modo loro, vivono ed amano il "MARE"...

Alla prossima....un cordiale saluto ...e una buona lettura!

NEWS



Molte sono le attività radioamatoriali a bordo di navi (da crociera, porta container, research ships e tanti altri) in tutto il globo, e molti sono i cacciatori di "marittime mobile" che vogliono collegare la stazione nautica, per diversi diplomi o per il solo piacere di aver collegato il "mobile marittimo". Di seguito una carrellata di news, sulle /mm che potete avere l'occasione di ascoltare o collegare nelle nostre bande. (Queste informazioni sono state prelevate dal nostro Gruppo «reflector» di Google).



RA9LI/mm

RA9LI, Nadein Vasily K. è stato segnalato nuovamente sul cluster il giorno 19 ottobre 2009 alle ore 10:15 su 14173 SSB, è imbarcato a bordo della nave da ricerche scientifiche russa "R/V MIKHAIL SOMOV". A bordo opera con un apparato YAESU FT 990 con 100 Watt ed un dipolo per i 20 metri installato sull'albero della nave. Vasily è molto attivo sia da bordo che dalle stazioni meteorologiche in Artico (Belyy Island) (AS-083) con il quale si ascolta con il nominativo RA9LI/9. Vi ricordo che la QSL va chiesta tramite il suo QSL Manager UA9LP.



MWØMUT/mm

MWØMUT, Andrew Prinn è stato segnalato sul cluster alle ore 22:31 del 19 ottobre 2009 sulla frequenza 14038 MHz in CW. Andrew è attualmente imbarcato sulla petroliera "VLCC Janah Star" (con il termine Very Large Crude Carrier o VLCC si indica una tipologia di petroliere la cui portata lorda è compresa tra le 150.000 e le 320.000 tonnellate). Andrew predilige le attività in CW oppure in digitale. Per la QSL scambia via bureau oppure Eqsl.



NOTIZIARIO DEI MARINAI

RADIOMARE - IL QRP

Di Adolfo Brochetelli, IK1DQW - ARMI 011

QUESTA VOLTA NON PARLERO' DI MARE, BENSÌ DEL QRP.

Il Qrp si può un po' assimilare a quei imbarchi che i miei colleghi RT più anziani hanno fatto negli anni 50 e 60 con impianti radio di bordo di circa 100 Watt con antenne non certamente ottimizzate e stazioni costiere ancora agli arbori per il grande traffico radio che si sviluppò all'inizio degli anni sessanta e che durò circa fino al 1985, per poi spegnersi definitivamente con l'introduzione del GMDSS.

Come tanti radioamatori in Italia e nel mondo dopo aver conseguito diplomi vari e molti DXCC country in genere si ha una rivoluzione interiore di utilizzare tutta la potenza dell'apparato, accompagnato spesso dal classico amplificatore lineare in classe AB/C o E a seconda del tipo di modo operativo usato e si cambia per operare in QRP per scoprire la vera essenza del collegamento radio.

In questi ultimi anni alcune famose case costruttrici di apparati per TLC radioantistica quali YAESU ed ICOM hanno immesso sul mercato il Yaesu FT-817 e l'Icom IC-703 ed Elecraft affiancandosi ai già vari affermati modelli TenTec, Kenwood, e Heatkit. Ultimamente con tutti gli apparati che hanno la potenza regolabile da 0 al max, a seconda del modello/marca si usa l'apparato con 100 Watt di uscita, configurandolo a bassa potenza.

Il QRP è inteso con una potenza di uscita di 3,5 Watt su un carico di rotazione di perfetti 50 Ohm. Purtroppo tra accordatori, linea, risonanza dell'antenna, il R.O.S. si alza nel segmento di frequenza dove viene effettuato il traffico QRP. Si compensa aumentando la potenza a 5 Watt.

Dopo anni di esperienza in qrp, con l'aumento del QRM locale, la propagazione

non troppo favorevole, la mancanza di tempo da dedicare alla radio si è costretti a utilizzare tutta la larghezza di frequenza sulle varie bande radiantistiche per realizzare i QSO. Gli americani nei loro contest principali inseriscono le stazioni QRP con potenza uguale o inferiore a 10 Watt input. L'importante è non barare con noi stessi. Uno dei punti con cui mi sono sempre confrontato con i qrpisti puristi è sul tipo di antenna.

Se io faccio QRP su una sette elementi monobanda yagi o loop, e 3,5 Watt di uscita dall'apparato, la potenza di rotazione irradiata o ERP, con la semplice formula matematica che si trova su qualsiasi libro di radiotecnica, sfiora di gran lunga il QRO più massiccio.

Personalmente credo che il vero QRP sia su un'antenna con caratteristiche di guadagno, dove l'ERP si avvicini il più possibile alla potenza emessa dall'apparato. Purtroppo il solido di irradiazione di qualsiasi antenna radiamatoriale dipolo/verticale è caratterizzato dall'avere un guadagno da un paio di dB a 3-4 dB. Onestamente dato il mio sistema di antenna (Whip filare di 12 metri polarizzato verticale con balun 6:1 e l'altro capo del balun a massa, utilizzo una potenza massima di 5 W a seconda di come l'apparato vede il carico al variare della frequenza, senza che io aggiusti la potenza di uscita. Ho constatato che facendo una media di un'ora di operatività radiantistica al giorno, sfruttando la miglior banda/e, si riescono ad effettuare circa 8-12 QSO. Spesso a segnali che ascolto molto forti non c'è risposta perché lo sbarrarsi QRP non ha più interesse per chi fa radio solo per accumulo di qsl e diplomi.

Spesso mi sono sentito ribattere sotto la classica frase "yr pwr is 100W", come se

il mio segnale in quel momento fosse troppo forte da non essere vero che utilizzassi la potenza di < 5 Watt.

Questo è dovuto al fatto che quasi nessun radioamatore sintonizza più i beacon a 14100,0/ 18110 / 21150 / 24930 / 28200. Se c'è propagazione si riuscirà a sentire tutte e quattro le linee emesse in telegrafia ovvero prima linea 100 W, seconda linea 10W , terza linea 1 W, quarta linea 0,1 Watt.

Se nessuno ascolta i Beacon o perchè ha dimenticato il CW o fa solo fonia o modi digitali, non potrà rendersi conto se con propagazione aperta il nostro corrispondente crederà che siamo in QRP. L'essere ormai continuamente collegati al cluster porta a impostare via tastiera solo quella frequenza DX o di interesse per quel nominativo, la funzionalità di ricerca del VFO si è persa, così è frustrante per chi fa QRP, non trovare più tanti segnali in banda che fanno cq. Inoltre in pieno DX, ci sono i "furbi" che si sbarrano qrp per passare sull'orda selvaggia dei megaWatt.

Si conoscono questi personaggi perchè nei loro shack è ben visibile un amplificatore da 1,5KW e un megalattico parco antenna monobanda. Viene allora tutto falsato. Rimane il proprio senso morale di essere o non essere veramente in condizioni di QRP.

Un altro problema che noto, malgrado durante il qso lo rimarchi, è che mi sia spedita la qsl con il mio nominativo sbarrato QRP. Altrimenti se andate alla ricerca di diplomi di prestigio a bassa potenza la carta qsl non vale nulla.

Chi assegna il diploma, non può basarsi solo sulla vostra affermazione e sul RST scritto sulla cartolina ricevuta. Se guardate bene è vizio comune scrivere 59 o 599, il codice SIMPO essenziale nel QSO QRP non è più conosciuto ai più. C'è così il solo e ripetuto problema : era o non era veramente in qrp. Riassumendo sono molti i fattori che legano l'effettivo e reale qso in qrp, per questo essi vanno considerati con ponderata misura ma tali che incrementino il desiderio di fare e continuare l'attività locale e dx in QRP. Non è necessario utilizzare un apparato esplicitamente QRP, a meno che non si faccia attività mo-

bile/SOTA, ma semplicemente mettere la potenza al livello corretto del QRP - tutti gli apparati moderni hanno la regolazione della potenza da 0 watt in su, mentre quelli precedenti hanno un livello minimo di 5 minimi. Bisogna avere la costanza di insistere, spesso se la propagazione è aperta o durante i contest di maggior interesse i QSO oltre oceano saranno molti. Negli anni novanta effettuai QSO con Australia e Nuova Zelanda con potenza di soli mezzo Watt su una verticale della Eco antenne in 14 e 21 MHz, (la Asay 5 bande), ma il ciclo in quegli anni era molto favorevole. Per me collegare su 3.5 Mhz un LA o un SP, UA3 o un ucraino equivalgono a super dx. Certo se la controparte utilizza un sistema di antenna diluviano e un rx che riceve segnali solo oltre QSA 5 (RST 59 o 599), o l'operatore non gli va di perdersi nella ricezione



di segnali così bassi , il collegamento non realizzato in genere getta nello sconforto il qrpista, ma basta girare la manopola del vfo o cambiare gamma per avere nuove prospettive.

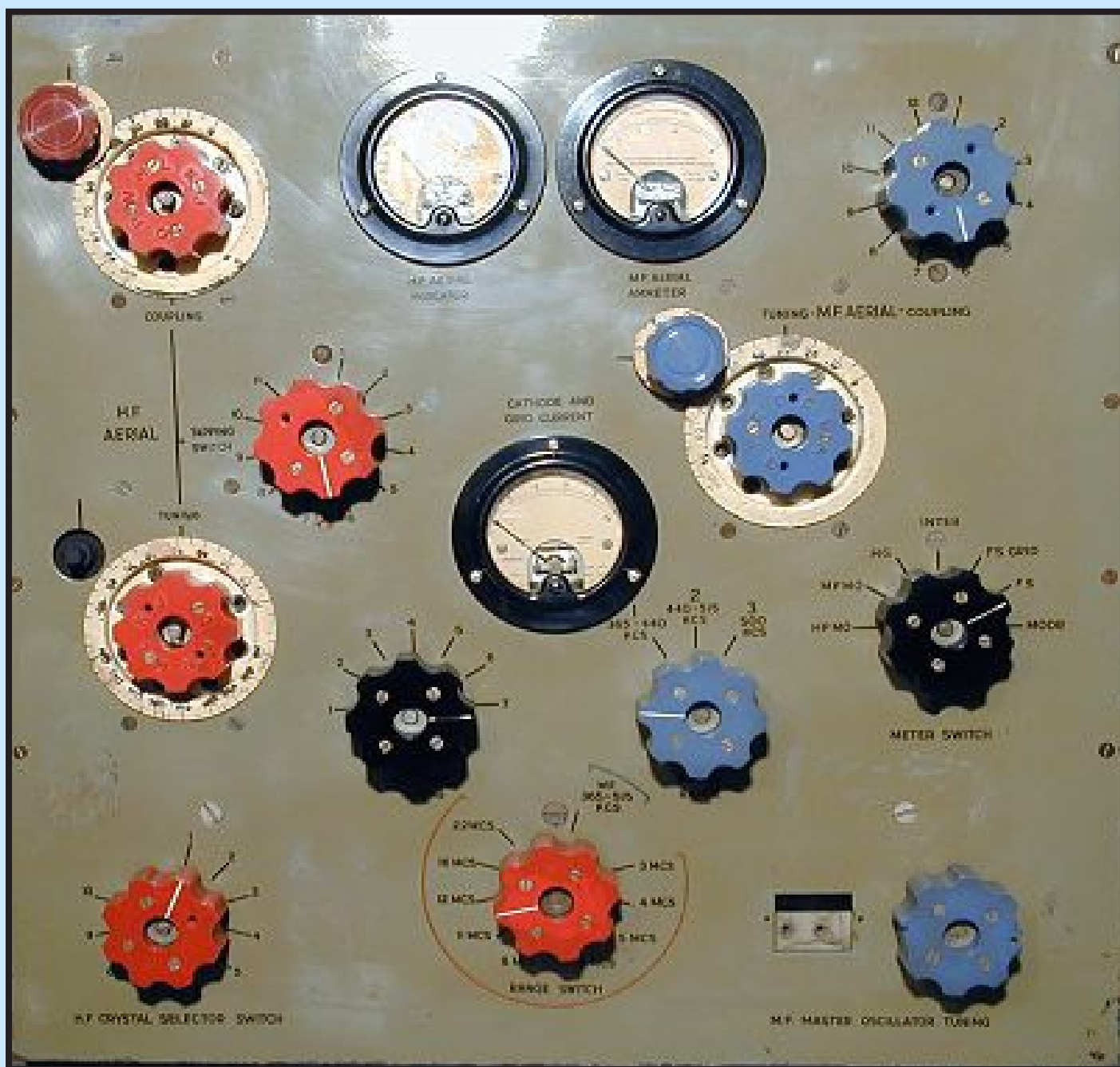
La bassa velocità di trasmissione in telegrafia ed il lento parlare in telefonia aiuta molto nella comprensione del nostro debole segnale. Nelle riviste specializzate del QRP italiano o quelle inglesi troverete molti articoli come questo mio scritto. L'esperienza di ciascun qrpista è differente uno dall'altro, leggere e pubblicare le vostre esperienze è molto utile a tutti. Inoltre lo scambio di notizie tra qrpista è molto interessante, perchè sicuramente un IT9 o un ISØ saranno favoriti, mentre un ligure con adosso gli apennini avrà dei problemi verso alcune aree, il tipo di antenna etc. etc sono di estrema importanza. Se la comunità ha queste informazioni tutti si possono adeguare e capire.

Ad esempio io dal mio QTH di Sarzana ho difficoltà a collegare inglesi e russi nordici,

mentre il bacino del mediterraneo è molto favorevole come tutto il nordafrica e gli Stati Uniti (quest'ultimi nei contest tipo WW-CQ). Pensate a quei marconisti che ancora alla fine degli anni 70 navigavano in giro per il mondo con apparati trasmettenti da 150 watt di uscita e con il comandante che quando portava i telegrammi da trasmettere urgenti, essi dovevano essere trasmessi velocemente. Bisognava cercare quasi sempre la stazione costiera di appoggio armatoriale (per le navi italiane era Romapradio) e contattarla. A bordo delle navi non c'erano direttive o verticali da 3-4 db di guadagno, in genere un'antenna filare di lunghezza non ben determinata, usurata dalla salsedine, spesso con dispersioni verso massa, eppure sfruttando pro-

pagazione e basso rumore di banda si riusciva a contattarla.

Oggi il radioamatore medio rientra dal lavoro, si accende radio e amplificatore fa i suoi collegamenti insipidi, chiude e si dedica ad altro. Chi fa QRP è come quel marconista di bordo con tx Marconi Oceanspan con due 807 come finali, è tutt'altra musica, quella è la potenza disponibile, non si può aumentare, ecco che manico ed esperienza vengono a galla. Dopo malgrado il nervoso e consimili, la soddisfazione è enorme.



52° JOTA - JAMBOREE ON THE AIR

Di Vittorio Presutti, I6PMV - ARMI 364

Se andando in giro per la città, note un ragazzo/a che si comporta in modo corretto, per esempio prima di attraversare la strada sulle zebre, guarda a destra e a sinistra, facendosi notare all'auto che sopraggiunge, che aiuta ed accompagna la famosa "vecchina", non parla mai ad alta voce se non in caso di imminente pericolo ect. bè! questo ragazzo/a (frichì) potrebbe essere un Boy Scout.

Inoltre se incontrate un signore/a adulto (non meno di 18 anni) non molto ciarliero, con in mano fili, diodi, condensatori, resistenze, molto probabilmente è un radioamatore che ha sostenuto per esserlo un esame presso una sede-circolo delle Poste e Telecomunicazioni per avere la patente di "radio operatore" e dopo di che fatto richiesta al ministero PT con un iter articolato (ministero PT, Interni, Difesa, Grazia e Giustizia etc) Forse gli verrà concessa la Licenza di Trasmissione (Stazione Radio propria).

A San Benedetto del Tronto Ap, domenica 18.10.09 dalle ore 09,00 alle 13,00 le locali associazioni dei Boy Scout e dei radioamatori dell'ARI hanno organizzato una bellissima manifestazione a livello mondiale, iniziando con l'alza Bandiera e l'orazione propria dei Boy Scout, di seguito giochi vari interessando tutti i ragazzi/e tutta la ESERCITAZIONE-DIMOSTRAZIONE si è svolta secondo pianificazione-copione preparata, studiata e diretta dagli infaticabili responsabili, il presidente ULTERICO POMPEI con i collaboratori CLAUDIO INFRICCIOLI e FRANCESCO SILECCHIA ed altri.

Molto seguito il traffico radio dove due stazioni in ssb(fonia) ed una in cw(telegrafia) tutte sulle HF, sono state sistemate in ampio locale, adiacente il campo della parrocchia "SAN PIO X" inoltre sono state utilizzati n° 10 palmari sui 144 MHz per il servizio dei giochi.

E' stato per me una grande soddisfazione questa manifestazione. 1° Perché gli OM (Old Man-radioamatori) sono stati

il tramite-mezzo che ha permesso l'avvicinamento-scambio informazioni-amicizia dei componenti dei vari gruppi Scout del mondo. 2° Perché sono tornato ad operare in cw(telegrafia) dopo una pausa di 30 anni, anche se il risultato-capacità non è stato buono. 3° Perché l'interessamento dei ragazzi/e è stato al TOP, domande mirate, dialogo sentito-ragionato-ponderato, è stato un vero piacere. Forse perché sono entrato nell'ERA nonno.

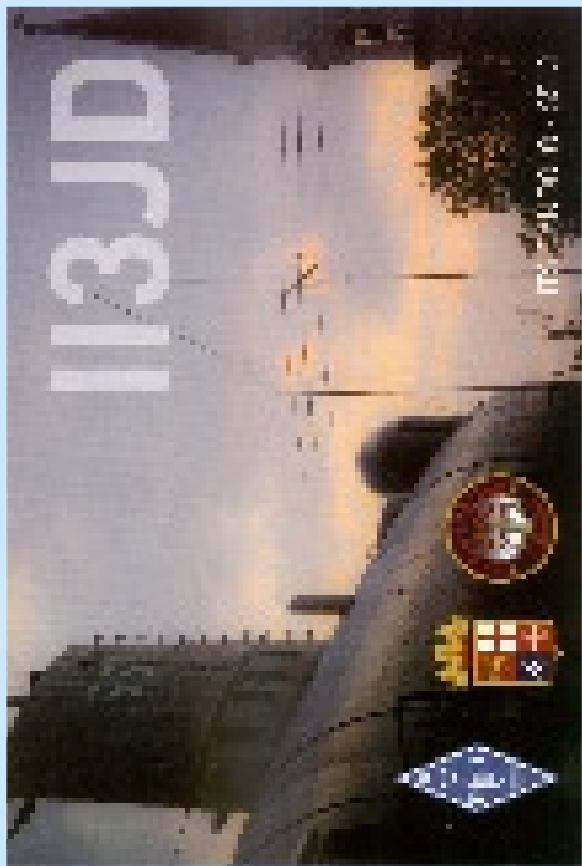
La sez. ARI-SBT ha partecipato all'evento con tutte le apparecchiature radio, antenne e palmari oltre agli operatori: Biondi Umberto IW6BTL, Caselli Domenico I6HWD, Cellini Adriano I6KFN, Ferretti Giacomo IK6ZDF, Ficcadenti Alessandro IK6ERC, Galletti Albano I6GW, Mariano Mario IK6QFZ, Presutti Vittorio I6PMV, Rausei Franco IZ6JHO, Vagnoni Gabriele IZ6AAV.

Un sentito ringraziamento a tutti, gli intervenuti per onorarci della loro presenza, VIP e non.



Di Giacomo Perfetto, IW3IE - ARMI Ø96

Ricevo e pubblico la QSL relativa all'attività dello scorso Museumships Week-end 2009 a bordo del Sommergebile Dandolo presso l'Arsenale della Marina Militare di Venezia. La QSL va richiesta tramite Bureau.



Age	Mean	SD	SE	CI	95% CI	p	95% CI

100% confidence intervals were calculated using the
 bootstrap confidence intervals. Results are presented in table 2. Mean for all
 children
 The median length for all children was 1.00 m. The median weight for all children was
 10.0 kg. The median age for all children was 1.00 years. The median sex for all children was
 50% male, 50% female.

Appendix
 Table 2. Results of the analysis of variance. Results are presented in table 2. Mean for all
 children.

[illegible]

ITALIAN NAVY SHIPS & SUBMARINES AWARD

Di Alberto Mattei, IT9MRM - ARMI 001

Volevo presentarvi i due nuovi diplomi permanenti dell'A.R.M.I., relativi a collegamenti effettuati con navi e sommergibile della Marina Militare Italiana. I collegamenti sono validi dal 2005 e la lista delle navi o sommergibili (nominativi) si trova sul nostro sito web. I diplomi sono in formato A4 stampati su cartoncino a colori, raffigurano le unità navali di superficie e sommergibili della nostra M.M.I. Di seguito il regolamento e il layout dei due diplomi.



L' ITALIAN NAVY SHIPS & SUBMARINES Award è accessibile a tutti gli OM ed SWL italiani e stranieri. I modi consentiti sono SSB/CW/DIGI/MISTO. I contatti sono validi a partire dal 1.01.2005 su tutte le bande HF, e WARC comprese, per ottenere l'award è necessario collegare 10 membri appartenenti all'A.R.M.I. ed 1 stazione (nominativo speciale utilizzato a bordo delle navi della Marina Militare) appartenente alla lista degli "Italian Navy Ships Special Call" (vedesi elenchi di riferimento). Ogni stazione può essere lavorata e/o ascoltata una sola volta.

Bande: 3,5 - 7 - 12 - 14 - 18 - 21 - 24 - 28 - 50 MHz

Modo: SSB - CW - DIGI (PSK31, RTTY, FSK) - MISTO

Per la richiesta del diploma bisogna inviare in busta all'indirizzo dell'Award Manager, allegando 1 QSL propria, l'estratto LOG dei QSO (non sono richieste le QSL di conferma ma è obbligatorio avere le QSL per eventuale controllo originali) e 10 € (15 \$) al seguente indirizzo:

Associazione Radioamatori Marinai Italiani (A.R.M.I.)
Alberto Mattei (IT9MRM)
Via Enrico Millo, 20
I-96011 Augusta (SR)
ITALY

L’AFFONDAMENTO DEL SOMMERGIBILE “PIETRO MICCA”

Di Gino De Nobili, IK1RKN - ARMI 357



Il sommergibile “Pietro Micca”, battezzato con il nome dell’eroe piemontese della resistenza contro i francesi nel 1706, era un battello posamine, il cui specifico incarico era appunto quello di collocare gli sbarramenti di torpedini che avevano lo scopo di ostacolare le rotte nemiche. Compito che svolse egregiamente fin dal momento della sua entrata in servizio nel 1935. Successivamente le necessità belliche ne imposero la modifica a battello destinato prevalentemente al trasporto materiali per il rifornimento delle colonie d’oltremare. Nel 1943 lo comandava Paolo Scrobogna ed il suo equipaggio era composto di settantadue uomini, tra i quali anche due piemontesi, il sottotenente Pietro Ferrero di Cuneo, e il capo cannoniere che era di Caraglio e si chiamava Pietro Galliano.

Durante una missione di rifornimento a Lero (Grecia), mentre manovrava per entrare nella rada, il sommergibile rimase gravemente danneggiato dallo scoppio di una mina, ma purtroppo l’urgenza e la povertà che la guerra imponeva all’Italia ne permisero solo una riparazione sommaria prima del rapido rientro in servizio. Il 24 luglio 1943 “Pietro Micca” partiva da Taranto con destinazione Napoli, ma lo stesso giorno fu costretto a rientrare per una grave avaria che lo aveva limitato nella velocità. Effettuata la riparazione, ripartì il giorno 29. Mentre si trovava al largo di S. Maria di Leuca, venne individuato dal sommergibile britannico “Trooper” che gli lanciò contro due siluri. Il nostro battello riuscì ad evitarne uno, ma il secondo lo centrò in pieno affondandolo in breve tempo.

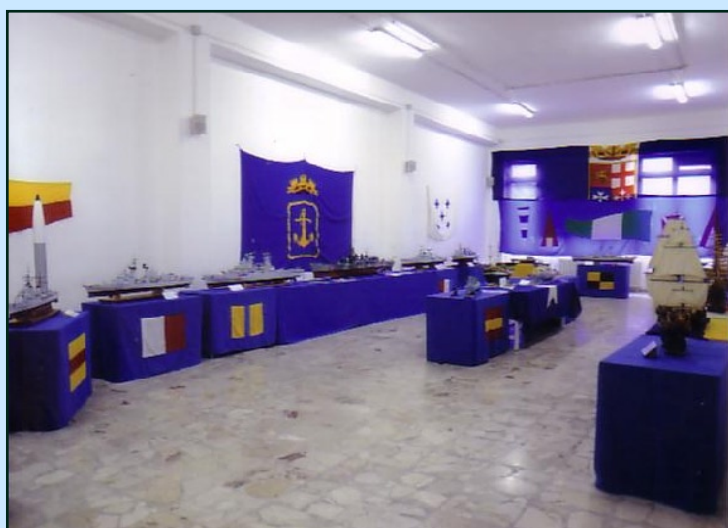
Solo diciotto membri dell’equipaggio poterono essere tratti in salvo dalla nave scorta “Bormio”: purtroppo Pietro Ferrero non era tra loro. Di Pietro Galliano invece non si seppe più nulla. Pare che sia riuscito a salvarsi dal naufragio e molto probabilmente morì per malattia a Taranto 23 agosto 1944. Di certo c’è solo che il capo cannoniere di Caraglio non risulta tra i dispersi del sommergibile “Micca”.

MOSTRA NAVALE - 75° ANNIVERSARIO ANMI TARANTO

Di Edoardo Faggioni, I7XUW - ARMI 224



In data 02/10/2009 ha avuto luogo presso Maricentro Taranto il giuramento del 3° Blocco dei VFP1 ed, in concomitanza, la celebrazione del 75° anniversario della fondazione del Gruppo ANMI di Taranto. Per quest'ultima celebrazione i Soci modellisti del Gruppo ANMI capeggiati dai Marescialli Alfredo Sofio, in radio i7UOZ (ARMI 291) ed Alessandro Lenzoni, in radio iK7EXZ (ARMI 284), su invito del Comandante di Maricentro, il C.V. Danilo Longhi, hanno allestito una Mostra di Modelli Navali Radiocomandati, tra cui anche un Sommergibile che naviga in immersione con radiocomando. La mostra, poi aperta al pubblico, è stata inaugurata dal Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dello Ionio e del Canale d'Otranto l' Amm. di Sq. Gian Maria FAGGIONI.



Vista panoramica della mostra



Momento dello scambio di Crests fra L' Amm. Sq. Gian Maria Faggioni CINC di Maridipart Taranto ed il C. Amm. Edoardo Faggioni i7XUW Presidente del gruppo ANMI Taranto (ARMI 224);



Il Comandante in Capo del Dipartimento visita la Mostra guidata da Alfredo i7UOZ (ARMI 291)

Oggettistica per Radioamatori

iz7auh
Ham - merchandising

ONE
ONE
service



**Realizziamo
Cappelli Personalizzati
T-Shirt - Polo - Felpe - Pile
e tanto altro!**

**Sconto del 15%
per ordini cumulativi**

ORDINI ONLINE

<http://www.giacoia.it/iz7auh>

**VENITECI A TROVARE IN FIERA:
MONOPOLI - PESCARA
POMPEI**

Giacoa Massimo s.a.s. Centro Ricami e Personalizzazioni
Via F. di Palma 134 - 74100 Taranto (ITALY)
Tel. & Fax (+39) 099 452 66 48 - www.giacoia.it - info@giacoia.it

Istituto
ANDREA DORIA



**ASSISTE
LE FAMIGLIE
E GLI ORFANI
DEL PERSONALE
DELLA MARINA
MILITARE**

**VIA G. NICOTERA, 20 - 00196 ROMA
TEL. (06) 3217477
C/C POSTALE 59190009**

GADGET ARMI



TAZZA ARMI IN CERAMICA LAVORATA A MANO COSTO 10 EURO + SPESE DI SPEDIZIONE	PIATTO ARMI IN CERAMICA LAVORATO A MANO COSTO 20 EURO + SPESE DI SPEDIZIONE CORRIERE	CREST ARMI COSTO 15 EURO + SPESE DI SPEDIZIONE
---	---	---

Per chi vuole inviare in sicurezza la somma può utilizzare
la seguente ricarica POSTE PAY:



N° 4023 6004 2169 9846.
Intestata a Mattei Alberto
e comunicare via e-mail l'avvenuta ricarica.

Inviare richiesta a it9mrm@gmail.com

IL CREST DELL'ARMI

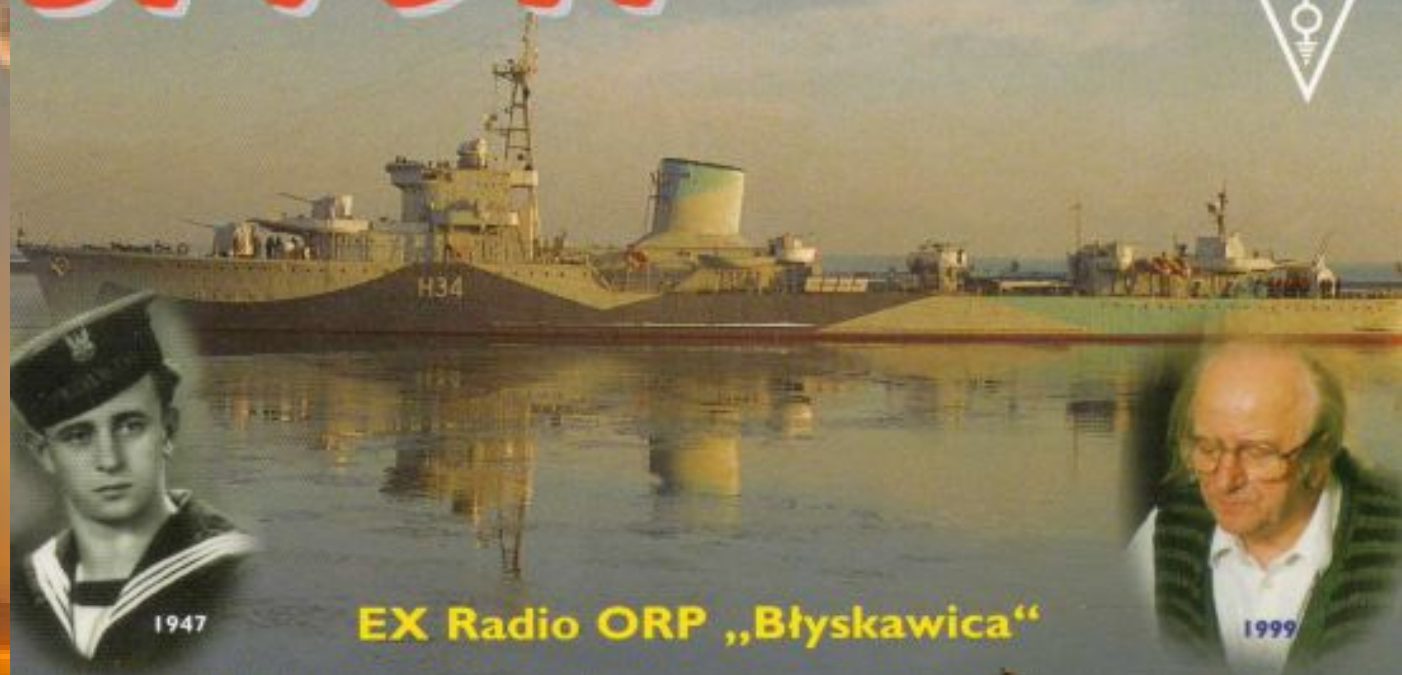
Ecco l'ubicazione del crest dell'ARMI che sfoggia, in alcune stazione radio di membri dell'associazione. Mandatemi le foto, dove avete sistemato il vostro CREST... così saranno pubblicate in queste pagine.



QSL NAVALI

Polish Amateur Radio Station

SP7DTP



1947

EX Radio ORP „Błyskawica“



1999



Sakhalin Is
Far East
Russia



UA0FAI

CALENDARIO EVENTI

Questa rubrica sarà dedicata prettamente al calendario permanente delle attività DX mondiali di Associazioni e Clubs Navali, con riferimento a date e tipo delle attività prettamente Navali.

2009

14 - 15 Novembre	RNARS CW Activity Contest
14 - 15 Novembre	INORC CW Activity Contest
15 Novembre - 15 Dicembre	ARMI - Diploma Speciale "1909 - 2009, Centenario della Consegna del Premio Nobel a Guglielmo Marconi - Padre della Radio".
4 Dicembre	5° International Contest ARMI - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
4 Dicembre	IIØSB/maritime mobile - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
4 Dicembre	II3SB - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
12 - 13 Dicembre	International Naval Contest by N.P.A.



FOTO STORICHE

REGIO CACCIATORPEDINIERE CORAZZIERE CARIA



REGIO CACCIATORPEDINIERE JOSUE' CARDUCCI

LA STAZIONE RADIO DI..



IZ7NTJ



IKØAAE



LA QSL DEI SOCI....

Faro Torre San Giovanni - Ugento

I7/IZ6ASI/p

ARLHS ITA171 - WAIL PU003






ITALIAN AMATEUR RADIO STATION

ADRIATIC DX TEAM

Confirming QSO with:

Day Month Year UTC Freq. 2Way RST QSL

TNX 73, de Marco

art direction/photo by: lrbcal



A.R.M.I.

Associazione Radioamatori Marini Italiani



With the patronage of
Fondazione Guglielmo Marconi

This Special Award

to celebrate the

Centenary of the Nobel Prize to

Guglielmo Marconi

December 1909 - December 2009



is conferred to **Sample IQ9MQ**
in recognition of his excellent performance from November 15,
to December 15, 2009, in accordance with the award rule for
the category:

CW Mode

With the cooperation of:



Sezione di Latina



The Award Manager
Aldo Palazzese - IZ0INU